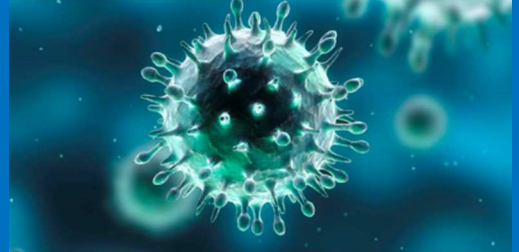


SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Servizio di verifica dell'efficacia del trattamento



PREMESSA

Come tutti sappiamo l'emergenza **COVID-19** ha avuto un impatto travolgente sulla popolazione e di conseguenza sul lavoro di tutti noi.

Il laboratorio SA Servizio Ambiente, da sempre in prima linea nell'affrontare e risolvere problematiche di natura ambientale, vuole mettere a disposizione la competenza del proprio personale specializzato per fronteggiare al meglio questa emergenza e per aiutare a mettere al centro di ogni attività la sicurezza degli ambienti di lavoro.

A tal proposito Vi proponiamo la nostra strategia di monitoraggio per valutare e dimostrare la sicurezza del vostro luogo di lavoro al fine di tornare al più presto alla normalità lavorativa che sarà necessariamente diversa e che dovrà tener conto ancora di più delle norme, delle prassi e degli standard necessari alla salvaguardia della salute dei vostri lavoratori.

Monitoraggi ambientali post-sanificazione

STRATEGIA DI INTERVENTO

Principi e obiettivi

La strategia di monitoraggio si articola su due fasi a complessità crescente; una prima fase di screening effettuata con test rapidi (**Fase 1**), e una seconda fase di approfondimento (**Fase 2**) effettuata mediante metodiche microbiologiche classiche o di biologia molecolare.

L'abbinamento di queste tecniche permette, con costi mirati e nel complesso contenuti, di avere una fotografia ampia e dettagliata dello stato di contaminazione (microbiologica e virale) degli ambienti sottoposti a verifica e pertanto di avere una valutazione della bontà delle operazioni di sanificazione, attuate al fine di garantire ai lavoratori di operare in ambienti sicuri.

Fase 1

Verifica di screening attraverso **TEST RAPIDI** dello stato di contaminazione "cellulare" delle superfici. Il risultato, ottenuto in tempo reale, fornisce un riscontro immediato e qualitativo attraverso la ricerca di ATP, molecola presente in tutte le cellule vive, compresi i microorganismi. L'assenza di significative contaminazioni cellulari, sintomo di efficace sanificazione, fornisce valide garanzie circa l'assenza di cellule nelle quali può albergare il COVID 19.



Fase 2

Sulla base dei risultati della **Fase 1**, ovvero selezionando a campione superfici risultate positive alla verifica di screening, si potrà procedere ad una successiva fase di approfondimento seguendo 2 differenti modalità: una dedicata alla verifica quali/quantitativa dello “stato” igienico delle superfici, e quindi atto a mirare una successiva opera di sanificazione, e una specificamente dedicata alla verifica della presenza/assenza di **COVID-19**; in particolare:

Modalità A Verifica della **contaminazione batterica e fungina**, mediante tamponatura o utilizzo di piastre da contatto. Analisi con metodo culturale. **Tempo di consegna dei risultati: 5 gg**

Modalità B Verifica della presenza di **COVID-19** mediante tamponatura ed analisi con reverse Real-time PCR per il riconoscimento della presenza di RNA virale specifico. **Tempo di consegna dei risultati: 3 gg**

ATTIVITA' PREPARATORIA

Sulla base delle informazioni ricevute in merito ai lay-out degli ambienti verrà condiviso con la committenza un piano di intervento atto a definire il numero esatto di test da eseguire e la specifica delle verifiche da effettuare.

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO

Le attività di campionamento previste per la **Fase 1** potranno essere svolte unicamente da Ns. personale tecnico specializzato, mentre i monitoraggi relativi alla **Fase 2** potranno essere attuati anche direttamente dalla committenza.

Nel primo caso la garanzia di attuazione delle procedure di campionamento e trasporto dei campioni raccolti sarà a carico di S.A Servizio Ambiente, nel secondo caso invece verranno forniti il materiale e le procedure necessarie al corretto espletamento dell'attività.

VANTAGGI

Fase 1 fotografia immediata dello stato di sanificazione degli ambienti
costo contenuto che permette di verificare un numero significativo di superfici

Fase 2 Indagini approfondite mirate alle esigenze della struttura, mediante tecniche analitiche dedicate, ma con costi contenuti dal precedente screening massivo.

Credito d'imposta

Si ricorda che le procedure di sanificazione sono suscettibili di credito d'imposta così come specificato dall' Art. 64 del Decreto-legge 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il periodo d'imposta 2020, "nella misura del 50 per cento delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate fino ad un massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020".

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Tel. 0331- 782901

oliviero.minisini@servizioambiente.it - microbiologia@servizioambiente.it